

-----  
**Provincia di Torino**  
-----

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE**

### **DEL CONSIGLIO COMUNALE      N. 47**

*OGGETTO:*

**ADOZIONE      VARIANTE      URBANISTICA      E      CONTESTUALE      PIANO  
PARTICOLAREGGIATO AI SENSI ART.16 BIS - COMMA 1 L.R. 56/77 E S.M.I.  
RECUPERO URBANISTICO DI DUE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE.**

L'anno **2016**, addì **29**, del mese di **Novembre**, alle ore 20.30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i consiglieri sigg.:

<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>
<b>MARINARI Mauro - Sindaco</b>	SI	<b>MULATERO Gian Massimo</b>	SI
<b>BELTRAMO Claudia</b>	SI	<b>MURARO Guido</b>	AG
<b>BINDI Nicolò</b>	SI	<b>MURO Sergio</b>	SI
<b>CERRATO Nicoletta Paola</b>	SI	<b>PARISI Alfio</b>	SI
<b>COLACI Michele</b>	SI	<b>PIVETTA Lorenzo</b>	SI
<b>CUCCHIETTI Renato</b>	SI	<b>RUSCASSO Mauro</b>	SI
<b>LATTE Carlo</b>	SI	<b>SIGNORIELLO Giovanni</b>	SI
<b>LENTA Marzia</b>	NO	<b>VIGORITA Antonio</b>	SI
<b>LENTINI Nicola</b>	SI		

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Sig. VIGORITA Antonio

Partecipa alla seduta il Segretario Generale IMBIMBO dott.ssa Iris .

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.

<b>ADOZIONE</b>	<b>VARIANTE</b>	<b>URBANISTICA</b>	<b>E</b>	<b>CONTESTUALE</b>	<b>PIANO</b>
<b>PARTICOLAREGGIATO AI SENSI ART.16 BIS - COMMA 1 L.R. 56/77 E S.M.I. RECUPERO URBANISTICO DI DUE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE.</b>					

Il Presidente del Consiglio Comunale Antonio Vigorita informa che il Sindaco ha chiesto che il punto n. 8 all'Ordine del Giorno *“Adozione variante urbanistica e contestuale piano particolareggiato ai sensi art. 16 bis – comma 1 L.R. 56/77 e s.m.i. recupero urbanistico di due immobili di proprietà comunale”* venga spostato, per la discussione, al punto n. 3, essendo presente in sala il professionista incaricato arch. Francesco Prizzon.

Il Presidente Antonio Vigorita pone pertanto in votazione l'anticipazione della discussione al punto n. 3 della proposta in questione, votazione dalla quale scaturisce il seguente esito:

Con n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano, su n. 15 consiglieri presenti e n. 15 votanti

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

L'anticipazione della discussione del punto n. 8 all'Ordine del Giorno *“Adozione variante urbanistica e contestuale piano particolareggiato ai sensi art. 16 bis – comma 1 L.R. 56/77 e s.m.i. recupero urbanistico di due immobili di proprietà comunale”* al punto n. 3, con conseguente slittamento di tutte le altre proposte poste all'ordine del giorno.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che gli interventi sono registrati su file digitali, in attuazione della deliberazione consiliare n. 16 del 04/02/2000.

Udita l'introduzione del Sindaco Mauro Marinari e dell'assessore Lucia Gallo, nonché la relazione dell'arch. Prizzon.

Uditi gli interventi dei consiglieri Renato Cucchietti, Michele Colaci, Nicoletta Paola Cerrato, Sergio Muro, Lorenzo Pivetta.

Udite le risposte del Sindaco e dell'assessore Gallo, nonché l'intervento dell'arch. Prizzon, nonché le repliche dei Capigruppo consiliari Nicoletta Paola Cerrato, Sergio Muro, Michele Colaci e del consigliere Gian Massimo Mulatero e la risposta del Sindaco.

Richiamato il P.R.G.C. Vigente – Il Variante Generale approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n.62-2471 del 27.07.2011 subordinatamente all'introduzione “ex officio”, negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato “A” che costituisce parte integrante della delibera stessa e le sue successive varianti.

Constatato che tra le proprietà immobiliari del Comune di Rivalta di Torino sono inseriti due fabbricati ad oggi inutilizzati e tra loro adiacenti, ricadenti nell'ambito del Centro Storico tra via Orsini, via Bocca e Piazza Bionda, che necessitano ad oggi di riqualificazione urbanistica ed edilizia.

Rilevato che l'Amministrazione Comunale ritiene strategico ed essenziale che tali fabbricati siano valorizzati attraverso un approfondito studio progettuale finalizzato alla riqualificazione del lotto con la realizzazione di nuovi alloggi residenziali e per attività commerciali/terziario nell'ottica della riqualificazione del centro storico.

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 154 del 29.09.2014 con la quale è stato conferito mandato ai Dirigenti del Settore Politiche del Territorio e dell'Ambiente e del Settore Patrimonio, quale atto di indirizzo, la predisposizione degli atti necessari al fine di verificare la fattibilità di una trasformazione urbanistica con alienazione dei due immobili succitati.

Accertato che suddetta trasformazione edilizia ed urbanistica ricade nelle more dell'art.24 della L.R. 56/77 e s.m.i che disciplina tale intervento con strumento urbanistico esecutivo formato ed approvato ai sensi dell'art.40 della medesima legge (piano particolareggiato o piano di recupero) e che pertanto comporti conseguentemente una variante al Piano Regolatore Comunale vigente in quanto ad oggi il piano regolatore non prevede strumenti urbanistici esecutivi nel centro storico.

Preso atto che i due immobili di proprietà comunale sono soggetti alla verifica dell'interesse culturale dei beni del patrimonio immobiliare pubblico ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.42/2004, verifica che viene effettuata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte a seguito di richiesta formulata dal Comune, e che rispettivamente con provvedimenti del Ministero con prot.n.0010469/14 cl.34.07.08/872.4 e 0010472/14 cl.34.07.08/872.5 del 27.11.2014 hanno avuto esito negativo;

Preso atto che l'immobile di via Orsini n.2 è stato oggetto di finanziamento pubblico regionale, L.R. 457/78 II Biennio - Programma d'Intervento n.2/103-REC, per la ristrutturazione dell'edificio e la realizzazione di 10 alloggi ERPS.

Constatato che il Comune di Rivalta è stato dichiarato in emergenza abitativa, e che pertanto l'Amministrazione Comunale ha l'interesse di valorizzare gli immobili di cui all'oggetto ma anche di mantenere in parte, seppur in minor numero degli alloggi in edilizia ERPS.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.224 del 09.12.2015 con la quale l'Amministrazione Comunale richiede alla Regione Piemonte un assestamento in riduzione dell'intervento relativo al finanziamento regionale assegnato nel 1980, da n.10 alloggi esistenti a fronte di n.4 alloggi ERPS con cantine e relativi box auto, posti nell'interrato del fabbricato di proprietà comunale completamente ristrutturati.

Preso atto della nota della Regione Piemonte - Settore Edilizia Sociale, pervenuta al comune in data 29.12.2015 prot.n.32950/64, dalla quale emerge che l'operazione proposta dal comune risulta condivisibile e che il provvedimento regionale di assestamento del programma PI n.2103, con il quale è stato assegnato il finanziamento al Comune di Rivalta di Torino, potrà essere assunto solamente a seguito dell'acquisizione della documentazione relativa all'approvazione della Variante al PRGC con cui, tra l'altro, l'Amministrazione Comunale vincola per le finalità dell'E.R.P.S. le quattro unità abitative da recuperare nell'ambito dell'intervento di riqualificazione immobiliare.

Rilevato che con determinazione dirigenziale n.413 del 07.08.2015 è stato conferito incarico alla società Area s.n.c. di Francesco Prizzon per redigere uno studio di fattibilità propedeutico a verificare la fattibilità dell'intervento di recupero urbanistico di due immobili, di proprietà comunale, ricadenti nell'ambito del Centro Storico tra Via Orsini, Via Bocca e Piazza Bionda e solo successivamente avviare le attività di redazione di una variante urbanistica al PRGC II VG Vigente con verifica di assoggettabilità V.A.S. e contestuale Piano Particolareggiato

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 02.02.2016 con la quale è stato approvato lo Studio di Fattibilità, redatto dal professionista incaricato prof. Arch. Franco Prizzon della società Area s.n.c., e con la quale è stato dato mandato al Dirigente del Settore Tecnico a tutte le

incombenze derivanti e in particolare per l'espletamento dell'iter procedurale per addivenire alla trasformazione urbanistica ed all'alienazione dei due immobili di proprietà comunali.

Rilevato che ai sensi dell'art.16 bis della Legge Regionale n.56/77 e s.m.i. nei procedimenti di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di cui all'art.58 del D.L. n.112/2008 e s.m.i., se il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comporta variante al PRGC, lo stesso è trasmesso all'ente competente alla gestione urbanistica che adotta la relativa variante.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.223 del 09.12.2015 che approva la proposta del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2016 con l'elenco dei beni e in cui sono inseriti i due immobili localizzati tra via Orsini, via Bocca e Piazza Bionda di cui all'oggetto della presente determinazione.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 02.02.2016 con la quale approva e integra la proposta di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2016, proponendo al Consiglio Comunale la valorizzazione anche degli immobili situati in via Orsini, identificati al Catasto terreni al foglio 20 mappale n.826, che comporta l'attivazione dell'iter finalizzato ad apportare modifiche allo strumento urbanistico generale e di adottare delle varianti ai sensi dell'art.16 bis della L.R. n.56/77 e s.m.i.

Constatato che la deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 02.03.2016 prende atto delle deliberazioni di Giunta Comunale rispettivamente n.223 del 09.12.2015 e n.15 del 02.02.2016 e approva il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per l'anno 2016 e conseguentemente che gli immobili identificati al catasto terreni al foglio 20 mappale n.826, comportano l'attivazione di una variante urbanistica al fine dell'alienazione e del recupero urbanistico.

Viste le determinazioni dirigenziali nn. n.156 del 25.03.2016 e 232 del 28.04.2016 con la quali è stato conferito incarico alla società Area s.n.c. di Francesco Prizzon per la redazione di una variante urbanistica con verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e contestuale Piano Particolareggiato, ai sensi dell'art.16 bis della L.R. n.56/77 e s.m.i., per il recupero urbanistico di n. 2 immobili di proprietà comunale ubicati tra le Vie Orsini, Via Bocca, Piazza Bionda.

Viste le norme relative alla procedura V.A.S. e in particolare:

- L.R. n.40 del 14.12.1998 e s.m.i. "disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art.20 inerente la compatibilità dei piani e dei programmi;
- D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. "norme in materia ambientale", ed in particolare la parte seconda, sostituita integralmente dal D.Lgs n.4 del 16.01.2008 inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, in recepimento della direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001;
- D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 che ha per oggetto "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi", inerente il coordinamento della vigente norma regionale con la normativa statale di recepimento della direttiva comunitaria;
- D.G.R. n. 21-892 del 12/01/2015 che ha per oggetto: "Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del documento tecnico di indirizzo *Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale*".

Preso inoltre atto che con D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della L.R. n.56 del 05.12.1977 (Tutela ed uso del Suolo)*" e in particolare

all'allegato "i", è stato definito il procedimento integrato per l'approvazione delle varianti necessarie per l'attuazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari di cui all'art.16bis comma 1 della L.R. 56/77 e s.m.i..

Rilevato pertanto che la succitata D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 all'allegato "i" stabilisce che la Giunta Comunale adotta il documento tecnico di verifica comprensivo dei contenuti essenziali della variante e che il Comune trasmette la documentazione adottata alla Regione Piemonte, alla Provincia, alla Città Metropolitana e agli altri soggetti competenti in materia ambientale che devono fornire pareri, entro i successivi 30 giorni.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.119 del 14.06.2016 con la quale è stata adottata la "Relazione Tecnica di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica" per la Variante Urbanistica e contestuale Piano Particolareggiato ai sensi dell'art.16 BIS della L.R. 56/77 e s.m.i., per il recupero urbanistico di due immobili di proprietà comunale, localizzati in centro storico tra via Orsini - via Bocca- piazza Bionda, redatto dai professionisti incaricati e pervenuto al Comune in data 10.06.2016 con prot.n.16641/64.

Preso atto che con nota del 29.06.2016 prot.n.19100/66 è stata trasmessa la "Relazione Tecnica di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica" richiedendo parere agli enti sovracomunali con competenza in materia ambientale e rispettivamente alla Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, ARPA Piemonte, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e alla Soprintendenza Archeologica del Piemonte e che sono pervenuti i seguenti pareri:

- Parere dell'A.R.P.A. Piemonte del 15.07.2016 prot.n.60813, pervenuto al comune in pari data con prot.n.20903/64/51/72, con il quale si esprime in merito alla non assoggettabilità alla VAS della Variante urbanistica con contestuale Piano Particolareggiato, richiedendo alcuni approfondimenti relativi agli aspetti del suolo e dell'energia;
- Parere della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate prot.n.13.200.60 VASCOM 037/COM/2016, pervenuto al comune il 27.07.2016 con prot.n.21964/64-66-72, con il quale ritiene che non paiono sussistere criticità tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di VAS a condizione che vengano tenute in conto le indicazioni espresse nel parere stesso;

Preso atto che con Determina Dirigenziale n.733 del 11.11.2016 è stato approvato il verbale redatto e sottoscritto dall'Organo Tecnico Comunale VAS in data 13.09.2016 con il quale ha ritenuto di escludere la Variante Urbanistica e contestuale Piano Particolareggiato per il recupero urbanistico dei due immobili di proprietà comunali posti in centro storico, dallo svolgimento delle successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica, a condizione che nelle successive fasi, anche autorizzative, vengano recepite le osservazioni formulate dall'ARPA Piemonte e dalla Regione Piemonte nei rispettivi pareri sopracitati e che pertanto si intende assolto l'adempimento dell'art.20 della Legge Regionale n.40/98 e s.m.i.;

Preso atto che alla luce di quanto sopra esplicitato si è proceduto a redigere il progetto di Variante Urbanistica con contestuale Piano Particolareggiato ai sensi dell'art.16 bis comma 1 della L.R. n.56/77 e s.m.i., tenendo conto anche dei pareri espressi dagli enti competenti in ambito ambientale, redatti dai tecnici incaricati e pervenuti al comune in data 17/11/2016 con prot.n. 32570/64 costituiti dai seguenti documenti che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

#### **VARIANTE URBANISTICA**

- Elaborato 1: Relazione illustrativa

- Elaborato 2: Estratti Norme di Attuazione: comparativa e progetto
- Elaborato 3: Integrazione Tabelle Norme di Attuazione: Tabelle
- Elaborato 4: Estratto Tavola E - Centro storico: stato di fatto e progetto.

### **PIANO PARTICOLAREGGIATO**

- Elaborato 1: Relazione illustrativa
- Elaborato 2: Planimetria delle previsioni del Piano Regolatore Generale ed inserimento della planimetria del Piano Particolareggiato
- Elaborato 3: Planimetria del piano particolareggiato
- Elaborato 4: Schema unità immobiliari e tipologie edilizie
- Elaborato 5: Schema profili
- Elaborato 6: Planivolumetrico di massima
- Elaborato 7: Elenchi catastali
- Elaborato 8: Norme d'attuazione del Piano Particolareggiato

Rilevato che il presente progetto di Variante Urbanistica con contestuale Piano Particolareggiato relativo al recupero urbanistico di due immobili di proprietà comunale prevedono il vincolo e il mantenimento n.4 alloggi residenziali di ERPS con annessi n.4 cantine e posti auto che rimarranno di proprietà comunale in conformità a quanto espresso dalla Regione Piemonte - Settore Edilizia Sociale, nel parere pervenuto al comune in data 29.12.2015 prot.n.32950/64;

Richiamate le proprie deliberazioni nn.51 e 52 del 21.07.2015 con le quali sono stati approvati rispettivamente “Criteri e indirizzi per la programmazione del commercio in sede fissa – modifiche ed integrazioni ai sensi D.C.R. n.191-43016 del 20.11.2012 - art.29 comma 3 lettera a)” e “norme sul procedimento per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita - modifiche ed integrazioni ai sensi D.C.R. n.191-43016 del 20.11.2012 - art.29 comma 3 lettera d)”, trasmesse alla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale il 27.07.2015 con nota prot.n.18497/64.

Dato atto che la presente Variante Urbanistica con contestuale Piano Particolareggiato, è stato redatto conforme a quanto deliberato con proprie deliberazioni nn.51 e 52 del 21.07.2015 relativamente ai Criteri e gli Indirizzi per la Programmazione del Commercio in sede fissa del Comune di Rivalta di Torino.

Visto il verbale della Commissione Politiche del Territorio e dell’Ambiente del 17.11.2016

Viste le normative vigenti in materia.

Visto l’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 - T.U. delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Il Presidente Antonio Vigorita chiede se i consiglieri intendano effettuare dichiarazioni di voto: il consigliere Nicoletta Paola Cerrato dichiara il proprio voto contrario e il consigliere Michele Colaci il proprio voto favorevole;

Con n. 11 voti favorevoli,  
n. 4 voti contrari (Sergio Muro, Nicola Lentini, Nicoletta Paola Cerrato, Mauro Ruscasso),  
n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano,  
su n. 15 consiglieri presenti e n. 15 votanti -

## **DELIBERA**

- di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- di adottare, ai sensi dell'art.16 bis comma 1 L.R. n.56/77 e s.m.i. la presente Variante Urbanistica con contestuale Piano Particolareggiato, per il recupero urbanistico di due immobili di proprietà comunale, localizzati in centro storico tra via Orsini - via Bocca-piazza Bionda, redatti dai tecnici incaricati e pervenuti al comune in data 17/11/2016 con prot.n. 32570/64, tenendo conto anche dei pareri espressi dagli enti competenti in ambito ambientale, costituiti dai seguenti elaborati che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

### **VARIANTE URBANISTICA**

- Elaborato 1: Relazione illustrativa
- Elaborato 2: Estratti Norme di Attuazione: comparativa e progetto
- Elaborato 3: Integrazione Tabelle Norme di Attuazione: Tabelle
- Elaborato 4: Estratto Tavola E - Centro storico: stato di fatto e progetto.

### **PIANO PARTICOLAREGGIATO**

- Elaborato 1: Relazione illustrativa
  - Elaborato 2: Planimetria delle previsioni del Piano Regolatore Generale ed inserimento della planimetria del Piano Particolareggiato
  - Elaborato 3: Planimetria del piano particolareggiato
  - Elaborato 4: Schema unità immobiliari e tipologie edilizie
  - Elaborato 5: Schema profili
  - Elaborato 6: Planivolumetrico di massima
  - Elaborato 7: Elenchi catastali
  - Elaborato 8: Norme d'attuazione del Piano Particolareggiato
- di dare atto che, in considerazione di tutte le motivazioni descritte in premessa, l'Organo Tecnico VAS Comunale ha espresso parere di competenza in data 13.09.2016, approvato con determina dirigenziale n.733 del 11.11.2016, dal quale è emerso che la presente variante urbanistica con contestuale piano particolareggiato non è assoggettata alle successive fasi di valutazione ambientale strategica escludendola dalla Valutazione Ambientale e che pertanto si intende assolto l'adempimento dell'art.20 della Legge Regionale n.40/98 e s.m.i.
  - di esprimere la volontà di vincolare la presente Variante Urbanistica e contestuale Piano Particolareggiato al mantenimento di n.4 alloggi residenziali di ERPS con annessi n.4 cantine e posti auto che rimarranno di proprietà comunale, così come espresso nel parere della Regione Piemonte - Settore Edilizia Sociale, pervenuta al comune in data 29.12.2015 prot.n.32950/64 e di procedere con la richiesta alla Regione Piemonte di assestamento in riduzione del finanziamento pubblico Regionale, L.R. 457/78 II Biennio - Programma d'Intervento n.2/103-REC;
  - di dare mandato al Responsabile del Procedimento Dirigente del Settore Tecnico a tutte le incombenze derivanti dal presente atto e in particolare:
    - la pubblicazione sul sito e sull'Albo pretorio informatico comunale per quindici giorni consecutivi, assicurando ampia diffusione all'informazione durante i quali chiunque può prenderne visione, e che nei successivi quindici giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse

- di trasmettere la presente documentazione agli enti sovracomunali e di convocare la conferenza di servizi nell'ottica della copianificazione al fine dell'esamina del progetto di variante urbanistica e contestuale piano particolareggiato.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 0 astenuti,  
espressi per alzata di mano,  
su n. 15 consiglieri presenti e n. 15 votanti

### **DELIBERA**

Di rendere la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. – D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016** / **60**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA E CONTESTUALE PIANO PARTICOLAREGGIATO AI SENSI ART.16 BIS - COMMA 1 L.R. 56/77 E S.M.I. RECUPERO URBANISTICO DI DUE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE.**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/11/2016

Il Responsabile di Settore

## Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 29/11/2016

Responsabile del Servizio Finanziario

Letto, confermato e sottoscritto  
In originale firmato

IL PRESIDENTE  
F.to VIGORITA Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to IMBIMBO dott.ssa Iris

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE***

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal \_\_\_\_02/12/2016\_\_\_\_.e costituisce copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rivalta di Torino, 02/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to IMBIMBO dott.ssa Iris

---

***DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'***

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/11/2016 , ai sensi dell'art. 134 del TUEL – D.lgs.267/2000, in quanto:

- X      è stata resa immediatamente eseguibile;
- O      sono trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Rivalta di Torino, \_\_\_\_02/12/2016\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to IMBIMBO dott.ssa Iris